



Scheda di Botanica N. 13 - Fg. n. 1

Leucojum vernum L.

Campanellino di primavera



Forma biologica: Geofite bulbose. Piante il cui organo perennante è un bulbo da cui, ogni anno, nascono fiori e foglie.

Descrizione: è una specie erbacea perenne e bulbosa; il **bulbo**, di forma subsferica (12-30 mm di diametro), è avvolto da **tuniche** di colore biancastro; lo **scapo** (gambo) è compresso, bitagliante, lungo dai 10 ai 30 cm;

Foglie, tutte basali, sono più brevi dello scapo ed hanno **lamina** lineare larga tra i 5 ed i 12 mm e di colore verde scuro (lucida sulla pagina superiore), foglie e scapi sono avvolti alla base da una **guaina** di colore bianco traslucido, lunga dai 3 ai 5 cm;

Fiori: è in genere uniflora: presenta fiori portati da un peduncolo ricurvo (lungo in media 25-30 mm) e incluso in una spatula erbacea, anch'essa ricurva; il **perigonio** è pendulo e di forma campanulata, i suoi **tepali** sono 6, di forma oblanceolata, di lunghezza eguale tra loro (15-22 mm) e di colore bianco latteo, con una macchia verde o giallastra all'apice; gli stami presentano filamenti bianchi, brevi e antere di colore giallo;

Frutto: capsula piriforme (diametro fino 17 mm) carnosa e di colore verde scuro, suddivisa in tre logge contenenti numerosi semi.

Tipo corologico: (Distribuzione geografica): Europa meridionale.

Antesi (Fioritura): febbraio-aprile

Distribuzione in Italia: La specie è in progressiva rarefazione, specialmente nelle aree di pianura; risulta ancora relativamente frequente nell'arco alpino.

Habitat: boschi d'alveo, sponde di corsi d'acqua, bordi consolidati di paludi, stagni e fossati. Indifferente al substrato. E' presente nell'orizzonte pianiziale, collinare e montano fin verso i 1400-1500 m.

Etimologia: Il nome del genere (“leucojum”) deriva da due parole greche: “leukòs” = bianco e “ion” = viola. Probabilmente si fa riferimento sia al colore bianco del fiore che alla profumazione. Quello specifico (“vernum” = primaverile) deriva dal periodo tipico di prima fioritura (fine inverno – inizio primavera).

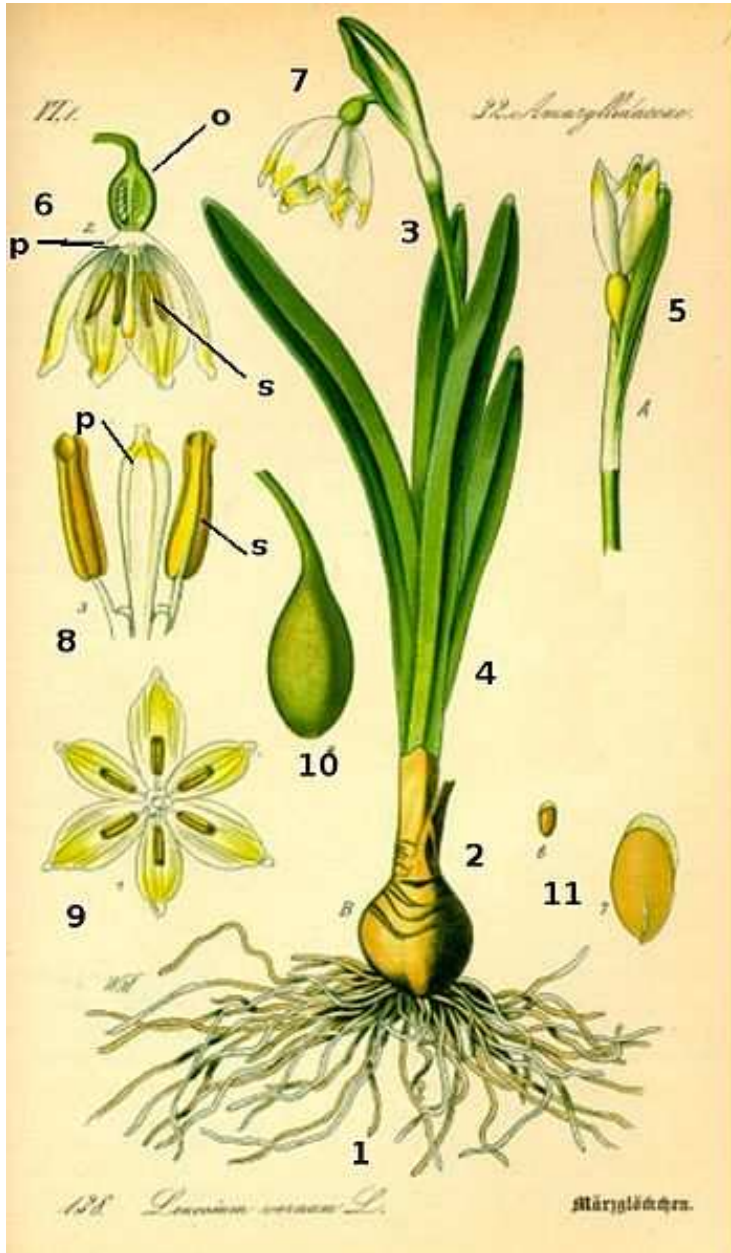
Proprietà ed utilizzi: La specie *Leucojum vernum* è velenosa in quanto contiene (specialmente i bulbi e le foglie) gli alcaloidi “galanthamina” e “lycorina” che possono provocare vomito, capogiri, brividi e anche avvelenamento. È da evitare quindi l'uso domestico sia in cucina che come “farmacia popolare”. La medicina internazionale riconosce in questi alcaloidi effetti antibatterici e antimalarici.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta - (Angiosperme)
Classe	Liliopsida - (Monocotiledoni)
Ordine	Asparagales
Famiglia	Amaryllidaceae
Genere	<i>Leucojum</i>
Specie	<i>L. vernum</i>



Scheda di Botanica N. 13 - Fg. n. 2
Leucojum vernum L.



1. Radice fascicolata
2. Bulbo subgloboso tunicato
3. Scapo fiorale eretto unifloro
4. Foglie basali lineare-piane ad apice ottuso
5. Fiore non ancora sbocciato e protetto dalla spata
6. Fiore sezionato : (o) ovario infero - (P) perigonio - (s) stami
7. Fiore sbocciato pendulo con peduncolo e spata univalve
8. Androceo e gineceo del fiore : (P) pistillo clavato - (s) stami con filamento e antere gialle
9. Ancora un fiore con perigonio a 6 tepali e 6 stami
10. Frutto a capsula
11. Semi



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DOLO
"Riviera del Brenta"

Scheda di Botanica N. 13 - Fg. n. 3
Leucojum vernum L.

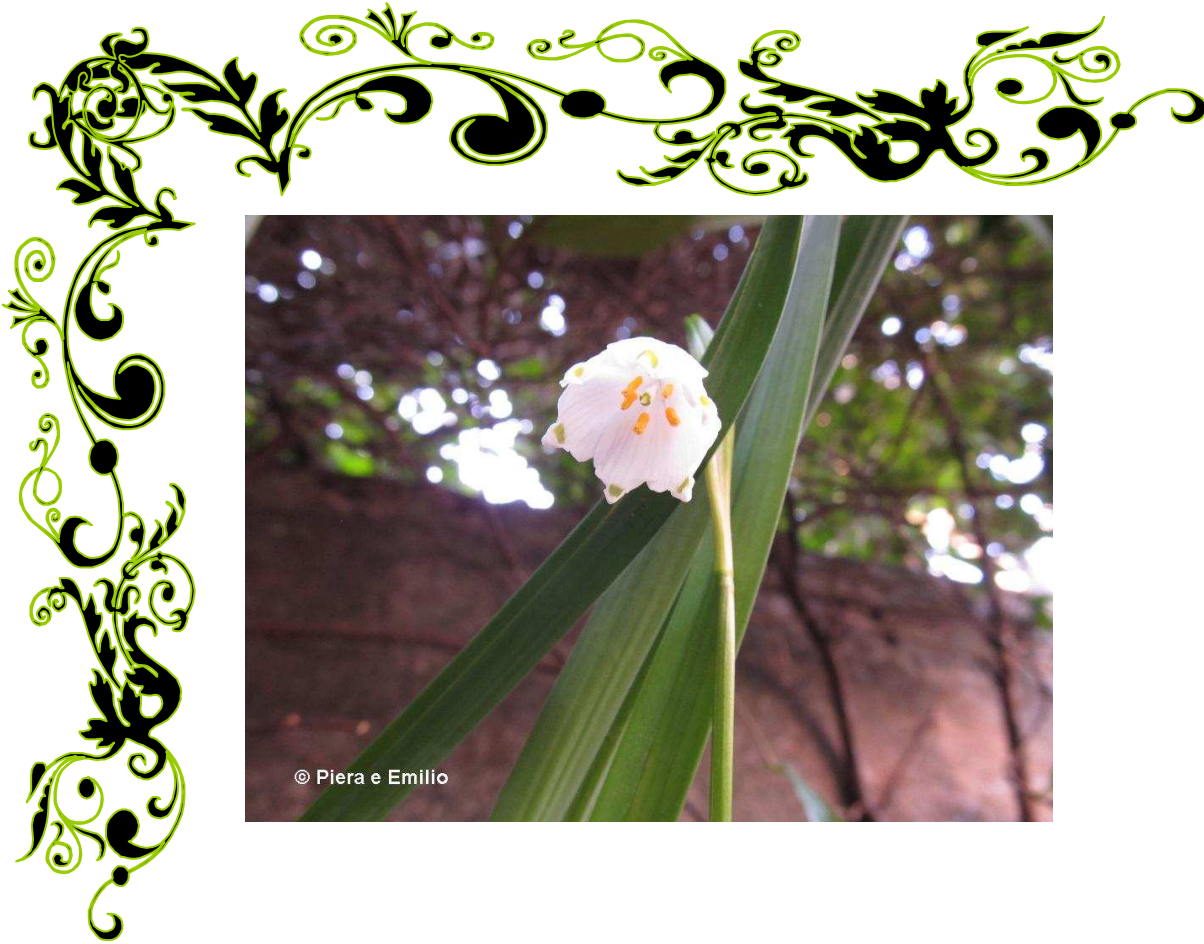


Foto scattate su Monte Caina 25-03-12 e giardino di casa

(Pìera - Emilio)